



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 07 Agosto 2018

Prot. 138/18

Al Ministro dell'Interno
On. Matteo Salvini

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Stefano Candiani

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Bruno Frattasi

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino Giomi

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e
Strumentali dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Guido Parisi

All'Ufficio III Relazioni Sindacali Dipartimento dei
Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Viceprefetto Silvana Lanza Bucceri

Oggetto: Nuovo Disciplinare Tecnico Operativo del NUE 112 - Attivazione filtro laico; Criticità e richiesta di una commissione paritetica composta dal personale VV.F., FF.OO. e emergenza sanitaria per proporre misure di revisione, modifica e miglioramento del NUE 112.

Si è appreso che in data 17 Luglio 2018 la Commissione consultiva ex art. 75 bis del D.lgs. 259/2003 ha approvato il nuovo disciplinare tecnico operativo (DTO) delle Centrali Uniche di Risposta (CUR) del NUE 112. In detto disciplinare è previsto che nei casi di super afflusso di chiamate possa essere attivato il cosiddetto "filtro laico".

In pratica, gli operatori "laici" del NUE, attraverso un'intervista strutturata potranno decidere autonomamente di non inoltrare più alle sale operative VV.F. le chiamate per specifici eventi, limitandosi a passare solo quelle da loro ritenute "indifferibili".

Alla nota che annuncia la "novità", trasmessa ai comandi interessati dalla Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali - Ufficio per i Servizi Informatici, sono allegati tre schemi che illustrano le procedure che verranno seguite dal personale laico NUE.

Ancora una volta i provvedimenti adottati si caratterizzano per l'assenza di criteri oggettivamente riconducibili alle buone pratiche del "fare soccorso professionalmente".

Come sa bene qualunque vigile del fuoco che abbia prestato servizio in sala operativa le informazioni fondamentali sulle caratteristiche dell'evento per il quale si è chiamati ad intervenire non necessariamente giungono con la prima o con le prime telefonate, inoltre per comprendere quali siano i dati utili alla definizione delle risorse da inviare è necessario possedere competenze tecniche specifiche ed una cospicua esperienza da VV.F.

L'interruzione del trasferimento delle chiamate alla sala operativa dei vigili del fuoco non è una scelta che può essere fatta da personale laico, sulla base del semplice numero delle chiamate, ma richiede la certezza tecnica di avere definito bene quali siano le risorse da inviare sul luogo dell'intervento. Potrebbero semmai essere gli stessi VV.F., una volta certi di avere acquisito tutti i dati ritenuti necessari, a disporre l'interruzione del trasferimento delle chiamate alla S.O. 115.

Ancora, l'aggiornamento scheda, previsto in caso di "nuove informazioni", richiederebbe la capacità di individuare quali siano le "nuove informazioni" tecnicamente ed operativamente significative, cosa questa del tutto impossibile per un call center laico! Nella migliore delle ipotesi si potrà sperare nella segnalazione di un indirizzo errato!

Appare poi del tutto inappropriato quanto previsto in ordine alla possibilità dell'emergenza sanitaria di poter saltare il protocollo in caso di una scheda ad alta priorità, agendo anticipatamente rispetto al PSAP 1 VVF, incaricato dell'intervento per competenza. Si deve ricordare, soprattutto ai dirigenti VV.F. che rappresentano il Corpo nella commissione citata in apertura, che sino a quando la sicurezza tecnica sul luogo dell'evento non è stata assicurata dai Vigili del Fuoco non è possibile nessun altro intervento, sanitario o meno che sia. A meno di non voler creare un super incidente, che veda coinvolti i soccorritori!

Il CONAPO, si chiede come sia possibile che scelte come quella in predicato abbiano l'avallo dei Vigili del Fuoco! È dall'inizio della storia del NUE 112 in Italia che i vertici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in particolare coloro i quali ci hanno rappresentati nel tempo presso la commissione NUE istituita al Ministero dell'Interno, agiscono dimostrando manifesta incompetenza, con la conseguenza di essersi assunti pesanti responsabilità nelle tragedie che questo sistema ha fino ad ora causato!

Ancora una volta, il CONAPO deve richiamare l'attenzione dei vertici politici del Ministero dell'Interno sull'inadeguatezza del sistema di reclutamento, formazione e progressione in carriera della dirigenza dei Vigili del Fuoco.

E' necessario che, come accade negli altri Corpi VV.F. europei ed anche per i dirigenti della Polizia di Stato, il percorso di selezione, formazione e progressione in carriera dei dirigenti VV.F. sia molto più di ora orientato all'operatività ed alla gestione delle competenze relative alle funzioni di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza.

Non è possibile diventare Comandante dei Vigili del Fuoco senza avere mai partecipato in prima persona allo spegnimento, reale, di un incendio, ad un salvataggio, ecc.!

L'esperienza, sulla strada, sugli interventi, è un elemento fondamentale per la corretta formazione della classe dirigente. Il pessimo lavoro fatto dai nostri vertici, in questo caso in relazione al NUE 112, si spiega anche con la mancanza di competenza causata dall'inefficienza del sistema di selezione, formazione e progressione in carriera. Uno sguardo allo stesso basterà a chi ne ha la responsabilità per comprendere che è necessario un intervento immediato e risolutivo.

Per quanto sopra, il CONAPO ritiene indispensabile ed inderogabile la costituzione di una commissione paritetica, nella quale siano compresi **i rappresentanti degli operatori dei Vigili del Fuoco, delle Forze dell'Ordine e dell'Emergenza Sanitaria, unici veri esperti dell'emergenza**, incaricata di rivedere quanto fino ad ora fatto in ordine al NUE 112, proponendo le modifiche ed i miglioramenti senza i quali lo stesso è destinato a divenire, per i cittadini e per gli stessi operatori dell'emergenza, sempre più simbolo di insicurezza ed inefficienza piuttosto che di sicurezza ed efficienza.

Nel rimanere in attesa di urgenti comunicazioni in merito alle decisioni intraprese al riguardo si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firmato digitalmente



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Ufficio per i Servi Informatici

Ai Comandi Provinciali VV.F. di
Roma, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina,
Ragusa, Siracusa, Alessandria, Asti, Biella,
Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli,
Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi,
Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese,
Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Gorizia,
Pordenone, Trieste, Udine
LORO SEDI

e p.c.

Alla Direzione Centrale per l'Emergenza e il
Soccorso Tecnico e l'AIB
SEDE

Alle Direzioni Regionali VV.F.
Lazio, Sicilia, Piemonte, Lombardia, Liguria,
Friuli Venezia Giulia
LORO SEDI

Oggetto: Nuovo DTO (disciplinare tecnico operativo) per le CUR del NUE 112 –
Attivazione “filtro laico”.

Si comunica che in data 17 luglio u.s. è stato approvato, dalla Commissione Consultiva ex art. 75 bis, il nuovo DTO nazionale delle CUR del NUE 112 che prevede l'attivazione del cosiddetto “filtro laico” nelle situazioni di iperafflusso di chiamate dirette al 115.

In tale contesto gli operatori della CUR effettueranno una specifica intervista secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del DTO e, come conseguenza, inoltreranno alle nostre centrali operative le sole chiamate “non differibili”, ossia quelle che necessitano di una gestione immediata, mentre, per le chiamate ritenute di bassa priorità e quindi classificate come “differibili”, è previsto l'invio della sola scheda contatto.

Le schede ricevute senza l'inoltro della fonia saranno visualizzabili su “SO115” nella maschera “schede differibili” richiamabile dalla schermata principale dell'applicativo e potranno essere gestite nell'ambito della fase di emergenza secondo le modalità ritenute più opportune.

Il “filtro laico” prevede anche l'interruzione dell'inoltro della fonia e della scheda contatto per le situazioni di richieste “ripetute”, ossia per quelle telefonate ricevute per uno stesso evento. In

NO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Ufficio per i Servi Informatici

tale evenienza, sarà la CUR , anche in autonomia, a stabilire se inoltrare o meno le richieste per eventi già presi in carico dal PSAP2.

Per l'attivazione del suddetto filtro è necessario aggiornare il software "SO115" installando l'ultima release in corso di distribuzione e prendere i necessari accordi con le CUR che, a loro volta, dovranno aver adeguato il proprio gestionale per supportare tale funzionalità.

Si allega il Disciplinare Tecnico Operativo, lo schema del filtro laico contenuto nell'allegato 2 dell'anzidetto disciplinare ed una breve guida per la gestione delle "schede differibili".

IL DIRETTORE CENTRALE
(PARISI)

Gestione delle condizioni di iperafflusso della CUR per chiamate di competenza dei Vigili del Fuoco
ALLUVIONE/ALLAGAMENTO

ALLEGATO 2 DTO

VEDE FERITI O PERSONE IN PERICOLO?

Si

EVENTO GIA' NOTO AI VVF?

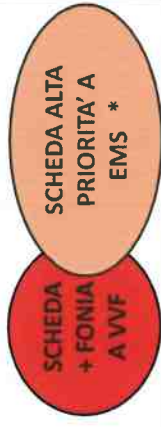
Si

Frase da dire all'utente: "I Vigili del Fuoco e l'Emergenza Sanitaria sono già stati allertati e stanno intervenendo. Se la situazione dovesse cambiare richiami immediatamente."
Aggiornamento scheda solo in caso di nuove informazioni



No

NOTE: SE NECESSARIO UTILIZZARE LINEA SOLLECITO PER FONIA. SCHEDA PER CONSCENZA A EMS DI ALTA PRIORITA

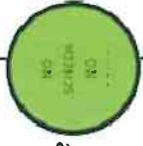


* In caso di invio di una scheda per conoscenza ad alta priorità da parte della CUR all'Emergenza Sanitaria (EMS), secondo quanto sopra indicato, la stessa EMS è direttamente investita – dalla ricezione di tale tipologia di scheda – dall'esigenza di intervenire anche anticipatamente rispetto all'attivazione da parte dei Vigili del Fuoco. La ricezione di detta scheda non esclude comunque la possibilità di coordinamento tra VVF ed EMS o la facoltà di quest'ultima di contattare il cittadino, se strettamente necessario, per integrare le informazioni di cui dispone.

EVENTO GIA' NOTO AI VVF?

Si

Frase da dire all'utente: "I Vigili del Fuoco sono già stati allertati e stanno intervenendo. Se la situazione dovesse cambiare richiami immediatamente."
Aggiornamento scheda solo in caso di nuove informazioni



No

L'ACQUA AUMENTA RAPIDAMENTE E INVADE EDIFICIO-SCANTINATO-SOTTOPASSO-VIABILITA'?

Si



No

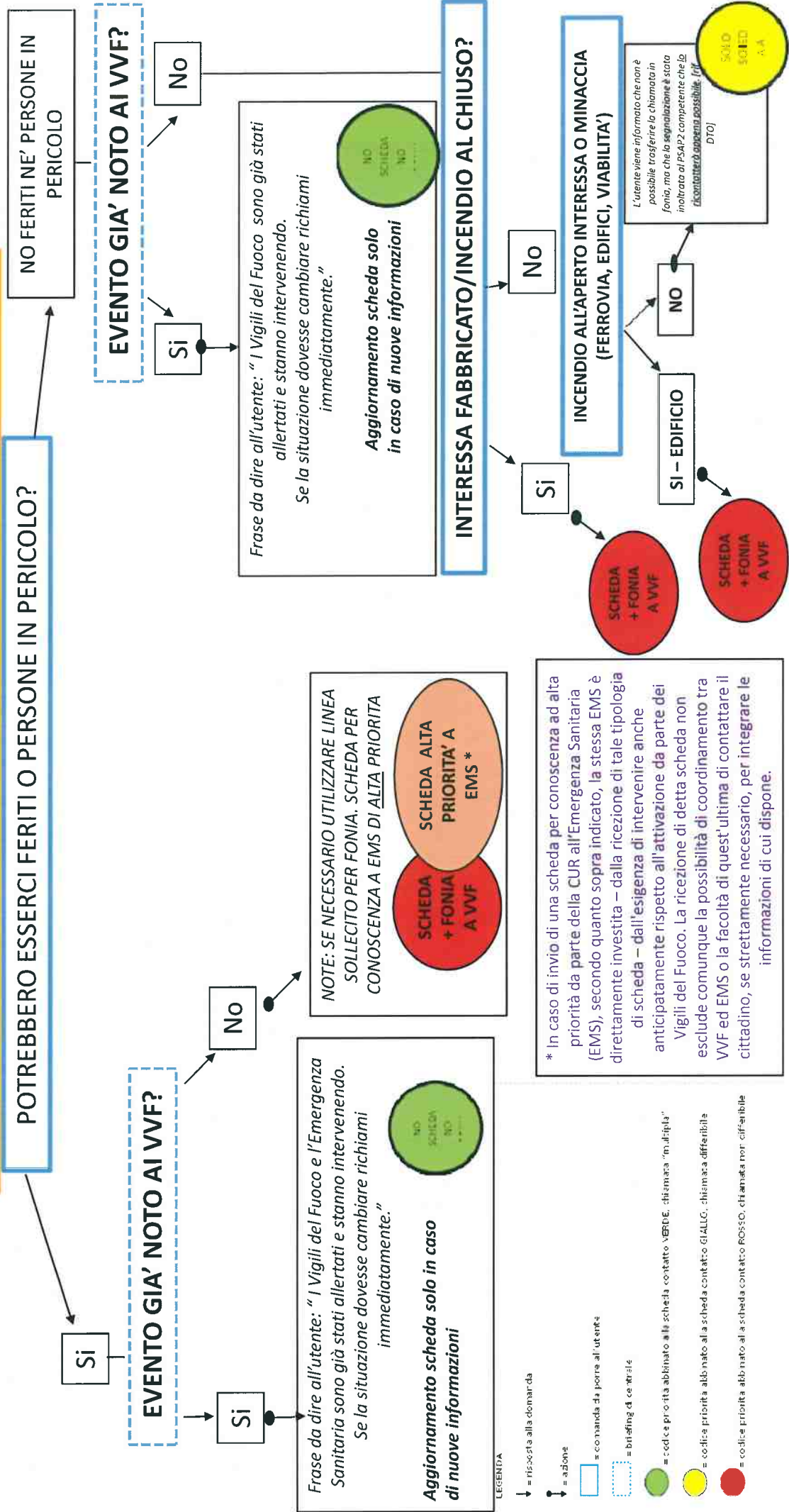
L'utente viene informato che non è possibile trasferire la chiamata in fonìa, ma che la segnalazione è stata inoltrata al PSAP2 competente che lo ricontatterà appena possibile. [rif. DTO]



- LEGENDA
- ↓ = risposta alla domanda
 - ↑ = azione
 - = comando da porre all'utente
 - (dashed) = briefing di centrale
 - (green) = codice priorità abbinato alla scheda contatto VERDE, chiamata "multijob"
 - (yellow) = codice priorità abbinato alla scheda contatto GIALLO, chiamata differibile
 - (red) = codice priorità abbinato alla scheda contatto ROSSO, chiamata non differibile

Gestione delle condizioni di iperafflusso della CUR per chiamate di competenza dei Vigili del Fuoco
INCENDIO

ALLEGATO 2 DTO



NOTE: SE NECESSARIO UTILIZZARE LINEA SOLLECITO PER FONIA. SCHEDA PER CONOSCENZA A EMS DI ALTA PRIORITA

SCHEDA ALTA PRIORITA' A EMS *

SCHEDA + FONIA A VVF

* In caso di invio di una scheda per conoscenza ad alta priorità da parte della CUR all'Emergenza Sanitaria (EMS), secondo quanto sopra indicato, la stessa EMS è direttamente investita – dalla ricezione di tale tipologia di scheda – dall'esigenza di intervenire anche anticipatamente rispetto all'attivazione da parte dei Vigili del Fuoco. La ricezione di detta scheda non esclude comunque la possibilità di coordinamento tra VVF ed EMS o la facoltà di quest'ultimo di contattare il cittadino, se strettamente necessario, per integrare le informazioni di cui dispone.

- LEGENDA**
- ↓ = risposta alla domanda
 - ↑ = azione
 - = comando da porre all'utente
 - (dotted) = briefing di centrale
 - (green) = codice priorità abbinato alla scheda contatto VERDE, chiamata "multipia"
 - (yellow) = codice priorità abbinato alla scheda contatto GIALLO, chiamata differibile
 - (red) = codice priorità abbinato alla scheda contatto ROSSO, chiamata non differibile

Gestione delle condizioni di iperafflusso della CUR per chiamate di competenza dei Vigili del Fuoco
CROLLI/ELEMENTI PERICOLANTI

ALLEGATO 2 DTO

POTREBBERO ESSERCI FERITI O PERSONE IN PERICOLO?

Si

EVENTO GIA' NOTO AI VVF?

Si

Frase da dire all'utente: "I Vigili del Fuoco e l'Emergenza Sanitaria sono già stati allertati e stanno intervenendo. Se la situazione dovesse cambiare richiami immediatamente."

Aggiornamento scheda solo in caso di nuove informazioni



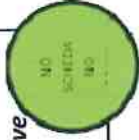
Si

EVENTO GIA' NOTO AI VVF?

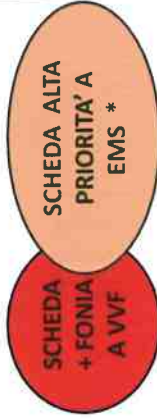
No

Frase da dire all'utente: "I Vigili del Fuoco sono già stati allertati e stanno intervenendo. Se la situazione dovesse cambiare richiami immediatamente."

Aggiornamento scheda solo in caso di nuove informazioni



NOTE: SE NECESSARIO UTILIZZARE LINEA SOLLECITO PER FONIA. SCHEDA PER CONOSCENZA A EMS DI ALTA PRIORITA



LEGENDA

↓ = risposta alla domanda

↑ = azione

□ = comando da porre all'utente

□ (dashed) = briefing di carattere

● (green) = codice priorità abbinato alla scheda contatto VERDE, chiamata "multipla"

● (yellow) = codice priorità abbinato alla scheda contatto GIALLO, chiamata differibila

● (red) = codice priorità abbinato alla scheda contatto ROSSO, chiamata non differibila

POSSONO VERIFICARSI EVENTUALI ALTRI CROLLI/ELEMENTI PERICOLANTI E POSSONO COINVOLGERE VIABILITA' O FABBRICATI

* In caso di invio di una scheda per conoscenza ad alta priorità da parte della CUR all'Emergenza Sanitaria (EMS), secondo quanto sopra indicato, la stessa EMS è direttamente investita – dalla ricezione di tale tipologia di scheda – dall'esigenza di intervenire anche anticipatamente rispetto all'attivazione da parte dei Vigili del Fuoco. La ricezione di detta scheda non esclude comunque la possibilità di coordinamento tra VVF ed EMS o la facoltà di quest'ultima di contattare il cittadino, se strettamente necessario, per integrare le informazioni di cui dispone.

SI

NO



L'utente viene informato che non è possibile trasferire la chiamata in fonia, ma che la segnalazione è stata inoltrata al PSAP2 competente che lo ricontatterà appena possibile. [rif. DTO]

